

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano, allegato e integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività **didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti**, in particolar modo degli alunni più fragili.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti ha fissato criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, **adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza**, rimodulando le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare **quanto più possibile autonomia e responsabilità**.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie curando l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

La scuola si impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

<p>METODOLOGIE</p> <p>Rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza attraverso la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, il project based learning, il circle time, il braing storming, l'action maze, la simulata sul copione, ecc...</p>	<p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività e assicurerà feedback continui, costantemente rimodulati in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. In particolare si valuteranno la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione, l'interazione, la costanza nello svolgimento delle attività, l'impegno nella produzione del lavoro proposto, i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.</p>
<p>CANALI COMUNICATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● G Suite ● Registro elettronico 	<p>MATERIALI DI STUDIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Materiali prodotti dall'insegnante ● Libro di testo formato cartaceo/digitale ● Schede digitali ● Visione di filmati ● Documentari ● Lezioni registrate dalla RAI ● YouTube
<p>STRUMENTI DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CD/DVD ● App. di case editrici ● Libro digitale ● Eserciziari digitali 	<p>MODALITA' DI INTERAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Videolezioni in differita e/o in diretta ● Audio lezione in differita e/o in diretta ● Google Chat ● Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica ● Restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico ● Restituzione degli elaborati corretti tramite G. Classroom ● Google drive
<p>ALUNNI BES</p> <p>Ciascun consiglio di classe coordinerà il carico giornaliero da assegnare, fornirà</p>	<p>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</p> <p>In caso di rinnovata emergenza sanitaria, i docenti saranno disponibili ad un proficuo rapporto con le famiglie circa l'informazione e la condivisione</p>

materiale didattico registrato, valutando gli strumenti tecnologici più adatti e, ciascuna decisione assunta, sarà riportata nel PDP.

delle attività proposte secondo i canali di comunicazione esplicitati dal Dirigente Scolastico all'interno del Contratto Collettivo Nazionale.

PROPOSTA ARTICOLAZIONE ORARIA DID

Facendo leva all'allegato A delle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" e, in particolare, al paragrafo riguardante "L'orario delle lezioni", nonché al "Piano" approvato dal Collegio dei docenti di questa Istituzione Scolastica, ciascuna classe svolgerà 15 ore in modalità sincrona. Le rimanenti ore, a completamento del monte ore previsto dal piano di studi, sarà svolto in modalità asincrona con attività didattiche predisposte dagli insegnanti sulla piattaforma Classroom, per la correzione degli elaborati, per l'esecuzione dei compiti assegnati agli alunni.

- Per le giornate in cui ciascuna classe seguirà le attività didattiche in presenza, ad essa si applicherà il consueto orario delle lezioni.
- Per le giornate in cui ciascuna classe seguirà le attività didattiche a distanza, ad essa si applicherà l'orario delle videolezioni che ciascuna classe o sezione articolerà sulla base dell'orario definitivo e rispettando ogni previsione dello stesso.

La nostra scuola secondaria di primo grado è ad indirizzo musicale pertanto si considera l'aggiunta di 3 ore settimanali assicurando agli alunni, attraverso applicazioni, l'esecuzione in sincrono, sia delle lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Quadro orario settimanale / anno	I settimana			II settimana		
	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	9	5	4	9	5	4
MATEMATICA	6	3	3	6	3	3
INGLESE	3	2	1	3	2	1
FRANCESE	2	1	1	2	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1	2	1	1
ARTE	2	1	1	2	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1	1	2	0	2
EDUCAZ. MUSICALE	2	1	1	2	0	2
RELIGIONE	1	0	1	1	1	0
ED. CIVICA / APPROFONDIMENTO	1	0	1	1	1	0
Totale ore	30	15	15	30	15	15
T = Monte ore disciplinare totale S = Monte ore DDI sincrona A = Monte ore DDI asincrona L'articolazione oraria si intende per settimane alterne (I e II e si ripete).						

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Viene favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, **orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione**, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Il nuovo regolamento d'Istituto, redatto tenendo conto anche della eventuale attuazione della Didattica digitale integrata, valido a partire dall'anno scolastico 2020-21 per approvazione del DS, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, rimane in vigore anche nel presente anno scolastico 2021-22 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.